



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Mod. B
(Atto che non
comporta
impegno di
spesa)

Seduta del 20-05-2016

DELIBERAZIONE N. 221

OGGETTO: PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE - ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI E INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI INTERVENTO STRATEGICHE PER IL TERRITORIO. APPROVAZIONE.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno venti del mese di Maggio dell'anno duemilasedici nella sede dell'Ente con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	FACCIOLLA VITTORINO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
4	VENEZIALE CARLO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

Con voto espresso a Unanimità,

PRESO ATTO del documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del Servizio proponente, e della dichiarazione, in esso contenuta, che l'atto non comporta impegno di spesa;

lett. b): del visto, del Direttore d'Area, di coerenza con gli obiettivi d'Area;

lett. c): del visto, del Direttore Generale, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale, e della proposta al Presidente Paolo di Laura Frattura, d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

DELIBERA

1. di approvare il *Patto per lo sviluppo della regione Molise - Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio*, come rappresentato agli allegati: Patto

per lo Sviluppo e Scheda Interventi – Allegato A, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di dare mandato al Presidente della Giunta regionale della sottoscrizione del Patto per lo sviluppo della Regione Molise;
3. di trasmettere la documentazione relativa al Patto per lo sviluppo della regione Molise al Consiglio Regionale del Molise, per attivare i percorsi istituzionali conseguenti;
4. di attivare presso la Direzione di Area Seconda una struttura tecnica che coordini l'attivazione e una efficiente realizzazione degli interventi, secondo il cronogramma assentito, con particolare riferimento agli Obiettivi di Patto al 2017;
5. di confermare il tavolo permanente tra la Regione Molise e le parti economiche-sociali e il partenariato locale, istituito con DGR n. 513 del 28 settembre 2015, come il luogo di confronto partenariale, in riferimento al quale attivare i percorsi operativi dello strumento;
6. di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa, in ottemperanza alla Direttiva Regionale sui controlli interni;
7. di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE - Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio. Approvazione.

PREMESSO CHE:

- il Governo e le istituzioni regionali e locali, nel condividere che il Mezzogiorno rappresenta un grande potenziale per il rilancio dell'economia e per la crescita complessiva del Paese, hanno inteso predisporre e sottoscrivere singoli patti, con l'obiettivo di definire per ogni regione gli interventi prioritari e trainanti, le azioni da intraprendere per attuarli, la tempistica, e le reciproche responsabilità per l'attuazione;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Molise, condividono la volontà di attuare una strategia di azioni sinergiche e integrate, miranti alla individuazione di azioni funzionali alla rivitalizzazione dello sviluppo economico, produttivo e occupazionale del territorio regionale;
- l'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, prevede che *"gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali, locali, possono essere regolati sulla base di accordi"*;
- nell'ambito degli accordi citati all'articolo 2, comma 203, della legge n. 662 del 23 dicembre 1996, si evidenzia che gli stessi possono contenere indicazioni in merito a:
 - a) le attività e gli interventi da realizzare;
 - b) i tempi e le modalità di attuazione;
 - c) i termini per gli adempimenti procedurali;
 - d) le risorse finanziarie occorrenti per la progettazione, realizzazione e/o il completamento degli interventi;
 - e) le procedure ed i soggetti responsabili per il monitoraggio e la verifica dei risultati;
- il D. Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, definisce le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi nel Paese;
- il decreto-legge n. 69/2013, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, all'art. 9-bis, definisce l'ambito di applicazione delle misure di attuazione rafforzata degli interventi per lo sviluppo e la coesione territoriali;
- il Regolamento UE n. 1303/2013, nell'ambito delle politiche di coesione 2014-2020, stabilisce le norme comuni applicabili ai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
- l'articolo 1, comma 703 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha definito le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare il comma 6, prevede che il complesso delle risorse del FSC 2014-2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- la Commissione Europea ha adottato, in data 29 ottobre 2014, l'Accordo di Partenariato con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei per la crescita e l'occupazione nel periodo 2014-2020;
- in relazione al periodo di programmazione 2014-2020, per l'attuazione degli interventi da ricomprendere nel Patto per lo Sviluppo della Regione Molise, quale quota parte del totale delle risorse destinate alla Regione Molise, nell'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione destinato alle Regioni del Mezzogiorno, sono stati assegnati fondi per 378,0 milioni di euro;

PRESO ATTO che, l'Amministrazione regionale, allo scopo di giungere alla costruzione del Patto per lo sviluppo della Regione Molise, attraverso la partecipazione e condivisione dei soggetti interessati, ha fatto in modo che il processo fosse costantemente condiviso con la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il partenariato locale;

RILEVATO che;

- con nota n. 138268/15 del 07.12.2015 della Presidenza della Regione, sono state invitate le amministrazioni comunali, il partenariato istituzionale ed economico e sociale, a far pervenire il loro contributo e le loro idee progettuali, da inserire nel Patto di Sviluppo del Molise, in relazione ai settori

prioritari ed ai criteri indicati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

– le proposte, maggiormente significative e rilevanti, di interesse generale, congiuntamente a quelle individuate dalla Regione, sono state raccolte e sintetizzate in una tavola riepilogativa “Lista degli Interventi” che, articolata per Assi Strategici, è stata la base dell’interlocuzione con il livello centrale;

RILEVATO CHE le tematiche d’intervento, così come definite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono le seguenti:

1. *Ambiente e Territorio*
2. *Sviluppo economico e produttivo*
3. *Turismo e Cultura*
4. *Innovazione Formativa*
5. *Infrastrutture*

ATTIVATA l’interlocuzione con il Governo, in particolare con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a partire dall’incontro del Presidente con il Sottosegretario Claudio De Vincenti ed il gruppo di lavoro Patti di sviluppo per il SUD del 07.12.2015 ed attraverso la continua corrispondenza, per l’affinamento delle scelte, la condivisione del metodo e dei contenuti del lavoro;

PRESO ATTO che con mail del Segreteria Tecnica del Sottosegretario De Vincenti del 18 dicembre 2015, è stata comunicata l’entità definitiva delle risorse FSC, da utilizzare per la realizzazione degli interventi da ricomprendere nel Patto per lo sviluppo della Regione Molise, e nello specifico:

- Risorse FSC periodo 2014-2020 378,0 MEuro
- di cui Risorse FSC periodo 2016-2017 69,5 MEuro

EVIDENZIATO che:

- nell’incontro del 23 dicembre 2015, è stata data comunicazione al partenariato che, al fine di rendere la progettazione regionale coerente con i fondi messi a disposizione della Regione, d’intesa con la Segreteria Tecnica del Sottosegretario, si è dovuto procedere ad un ridimensionamento degli interventi e del valore complessivo della proposta regionale iniziale, conseguente all’acquisizione e validazione dei contributi pervenuti e condivisa nella precedente riunione dell’11 dicembre, con il partenariato;
- la Regione, alla luce delle indicazioni governative e delle osservazioni del partenariato, ha provveduto a riformulare l’elenco degli interventi, focalizzandolo sui seguenti ambiti: ambiente, sviluppo economico sociale, turismo e promozione culturale, infrastrutture;

RILEVATO che:

- nella successiva interlocuzione con il Governo è emersa la possibilità di orientare gli interventi del Patto verso settori ad elevato impatto sullo sviluppo regionale, riversando parte degli investimenti infrastrutturali inizialmente previsti, alla successiva definizione degli stanziamenti FSC 2014 -2020, quali i Contratti di programma Anas ed RFI, al di fuori della riserva per il patto di sviluppo e dal recupero delle risorse assegnate ex delibera Cipe n. 62/2011;
- il partenariato aveva espresso condivisione ed apprezzamento, in particolare per gli interventi nel settore della promozione turistica e culturale, intendendo tale ambito come uno dei più importanti *driver* per lo sviluppo del territorio, oltre che per ambiente e territorio e valorizzazione delle risorse umane;
- nell’incontro del 20 maggio 2016, con il partenariato, sono stati illustrati gli interventi previsti dal Patto, la loro rispondenza con le indicazioni e le idee pervenute alla Regione Molise a seguito degli inviti ad esprimere contributi idonei, la coerenza con le linee di sviluppo condivise dal tavolo permanente che, al termine, ha espresso una approvazione complessiva al documento ed alla Scheda Tecnica di dettaglio;

DEFINITO CHE le principali linee di sviluppo relative a ciascuna area di intervento sono le seguenti:

1. *Ambiente e Territorio*

In questo settore strategico sono compresi gli interventi relativi alla gestione dei rifiuti, alla bonifica dei siti contaminati, al sistema idrico-fognario, al completamento delle strutture di depurazione nelle aree di insediamento industriale, agli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico e messa in sicurezza del territorio, al completamento della diga di Chiauci, all’efficientamento energetico degli edifici pubblici, alla valorizzazione di emergenze ambientali e allo studio e abbattimento dell’inquinamento atmosferico.

2. *Sviluppo economico e produttivo*

Le azioni considerate strategiche, anche in complementarietà con gli interventi già individuati ed in

corso di definizione nell'Area di Crisi Industriale Complessa, di cui al DM 7.8.2015, sono finalizzate a promuovere l'innovazione e la ricerca, sostenere la riqualificazione della Cittadella dell'Economia, valorizzare l'innovazione dei processi produttivi digitali.

3. *Turismo e Cultura*

Le azioni strategiche mirano a migliorare la promozione ed il marketing turistico, a valorizzare i sistemi turistici complementari di mare, monti, laghi, alberghi diffusi, borghi, la fruizione ed il collegamento in rete delle aree ad alta vocazione turistica in ottica *smart* mediante l'implementazione di servizi innovativi, a realizzare opere di valorizzazione delle strutture culturali ed artistiche di rilievo, a realizzare impiantistica sportiva specializzata, a promuovere uno sviluppo turistico integrato eco-sostenibile e del benessere;

4. *Innovazione Formativa*

Gli interventi mirano a sostenere l'innovazione della scuola, l'università e la formazione attraverso l'implementazione di servizi innovativi, il sostegno al passaggio scuola-università, la valorizzazione ed il potenziamento dell'offerta dell'Università degli Studi del Molise, la formazione orientata all'inserimento lavorativo anche in sinergia e complementarietà con gli interventi a sostegno del settore turistico.

5. *Infrastrutture*

Gli interventi sono rivolti a migliorare l'accessibilità e l'intermodalità, con interventi sulla rete stradale, anche rivolte alla viabilità minore, sulla rete ferroviaria e portuale. Sono inoltre previsti interventi di completamento dei servizi avanzati di digitalizzazione e per l'ottimizzazione del servizio ospedaliero, il completamento dei progetti FESR 2007/13 non conclusi, un fondo di progettazione per anticipare i tempi di realizzazione degli interventi;

VERIFICATO che:

- il CIPE, con deliberazione n. 10 del 28 gennaio 2015, ha approvato la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri per la programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242 della legge n. 147/2013, previsti nell'Accordo di partenariato 2014-2020;
- ai sensi del comma 703 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), sarà presentata relativa proposta al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) per l'assegnazione degli importi, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione afferenti alla programmazione 2014-2020, destinati alla realizzazione degli interventi compresi nel Patto;

ACCERTATO che:

- la Regione Molise, con deliberazione della Giunta Regionale n. 411, del 3 agosto 2015, nel prendere atto della Decisione C(2015) 4999-final della Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo del POR Molise FESR-FSE 2014 – 2020, dando pertanto avvio alla conseguente fase attuativa;
- con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 7 agosto 2015 è avvenuto il riconoscimento dell'area di crisi industriale complessa del Molise e sono in corso le procedure per una compiuta attivazione;
- la Regione Molise ha individuato, nell'ambito del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2016-18, approvato in Giunta Regionale con Delibera n. 158 del 18.04.2016 e in Consiglio Regionale il 28 aprile 2016 con Delibera n. 196, le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo della mobilità regionale, allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale, alla sostenibilità ambientale, alla valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale, al rafforzamento del sistema universitario e scolastico;

VALUTATO che la proposta di piano di intervento per il Patto di Sviluppo del Molise è coerente e sinergica con i documenti programmatici regionali;

RITENUTO opportuno trasmettere la documentazione relativa al Patto per lo sviluppo della regione Molise al Consiglio Regionale del Molise, per attivare i percorsi istituzionali conseguenti;

RITENUTO necessario assicurare un costante coinvolgimento del partenariato locale anche nella fase operativa del Patto, al fine di mantenere un colloquio ed un confronto dialettico sull'avanzamento e sulla

efficacia ad indurre i processi virtuosi di sviluppo attesi;

DEFINITA, di intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la documentazione di supporto, così articolata:

1. Patto per lo sviluppo della regione Molise - *Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio* – Allegato,
2. Scheda interventi – Allegato A

RILEVATO che il presente atto non determina effetti sul bilancio, per cui non necessita del visto di regolarità contabile;

VALUTATO:

- di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa, in ottemperanza alla Direttiva Regionale sui controlli interni;
- di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

TUTTO CIO' PREMESSO SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. le premesse sono parti integranti del presente documento istruttorio;
2. di approvare il *Patto per lo sviluppo della regione Molise - Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio*, come rappresentato agli allegati: Patto per lo Sviluppo e Scheda Interventi – Allegato A;
3. di dare mandato al Presidente della Giunta regionale della sottoscrizione del Patto per lo sviluppo della Regione Molise;
4. di trasmettere la documentazione relativa al Patto per lo sviluppo della regione Molise al Consiglio Regionale del Molise, per attivare i percorsi istituzionali conseguenti;
5. di attivare presso la Direzione di Area Seconda una struttura tecnica che coordini l'attivazione e una efficiente realizzazione degli interventi, secondo il cronogramma assentito, con particolare riferimento agli Obiettivi di Patto al 2017;
6. di confermare il tavolo permanente tra la Regione Molise e le parti economiche-sociali e il partenariato locale, istituito con DGR n. 513 del 28 settembre 2015, come il luogo permanente di confronto partenariale, in riferimento al quale attivare i percorsi operativi dello strumento;
7. di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa, in ottemperanza alla Direttiva Regionale sui controlli interni;
8. di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MASSIMO PILLARELLA

DIREZIONE AREA SECONDA
Il Direttore
MASSIMO PILLARELLA

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, anche ai fini dell'articolo 56, comma 6, del Decreto Legislativo n. 118/2011, e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, 17-05-2016

DIREZIONE AREA SECONDA

Il Direttore
MASSIMO PILLARELLA

VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Ai sensi del regolamento interno di Giunta si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e vigilanza dell'AREA SECONDA.

Campobasso, 17-05-2016

IL DIRETTORE DELL'AREA SECONDA
MASSIMO PILLARELLA

VISTO DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

PROPONE

a **DI LAURA FRATTURA PAOLO** l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, 20-05-2016

IL DIRETTORE GENERALE
MASSIMO PILLARELLA

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82